

Verbale dell'incontro con le parti interessate del 17 novembre 2020.

Premessa

L'Università di Palermo ha avviato un percorso finalizzato ad accertare l'opportunità di istituire un Corso di Studi ,da attivare presso il Polo Universitario di Trapani, in grado di intercettare l'interesse degli studenti provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado provenienti prevalentemente, ma non solo, dalla provincia di Trapani. Poiché il Corso di Studi è inquadrato nella classe di laurea L-9, Ingegneria Industriale, lo studente acquisirà le competenze proprie della classe ma, al contempo, avrà la possibilità di approfondire maggiormente lo studio di alcune discipline di natura applicativa con il duplice scopo di fornire competenze specifiche direttamente spendibili nel mondo del lavoro e di favorire un accesso consapevole a diverse lauree magistrali.

Con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria n. 353/2020 è stato costituito il Comitato Ordinatore che, in linea con le previsioni procedurali approvate dal Senato Accademico, predisporrà il documento di progettazione del corso di studio, da redigere secondo le *“Linee Guida per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l’A.A. 2021-22”*. Tale Comitato Ordinatore è composto dai professori Giuseppe Ciarolo (ICAR/02), Rosa Di Lorenzo (ING-IND/16), Antonio Mancuso (ING-IND/15), Antonio Piacentino (ING-IND/10) e Gianluca Sarà (BIO/07). I primi quattro docenti afferiscono al Dipartimento di Ingegneria mentre il prof. Sarà afferisce al Dipartimento Scienza della Terra e del Mare. Una tale composizione variegata, come evidenziano anche i Settori Scientifico Disciplinari dei componenti il Comitato Ordinatore è un punto di forza poiché consente di coniugare le competenze proprie dell'Ingegneria Industriale con quelle più specifiche legate, a vario titolo e con diverse declinazioni, al mare.

Assume il ruolo di Presidente il prof. Antonio Mancuso e quella di segretario verbalizzante il prof. Giuseppe Ciarolo.

Il 17 novembre 2020 a partire dalle 15,30 si è svolto un incontro telematico con le parti interessate attraverso la piattaforma web *Zoom*. Purtroppo l'attuale stato di emergenza sanitaria ha impedito lo svolgimento dell'incontro *de visu*, come sarebbe stato auspicabile. E tuttavia, si è registrata un'ampia e diversificata partecipazione di soggetti provenienti dalle province di Trapani, Palermo e Catania. Ciò è certamente indice di interesse, da parte del territorio siciliano, nei confronti della proposta dell'istituendo Corso di Studi. Nello specifico, hanno preso parte all'incontro:

Libero Dipaola (Amministratore Unico Avannotteria di Petrosino), dott. Nino Carlino (Presidente Distretto Pesca Cosvap), dott. **Arturo Mannino** (titolare dell'azienda Ittica Siciliana di Catania), ing. **Angelo Governale** (COO - Chief Operations Officer Sormec Srl, di Alcamo), Ing. **Rocco Ricevuto** (cantiere navale Drepanum srl di Trapani), prof. **Giacomo D’Alì Staiti** (SOSALT SpA di Trapani), dott. **Gregory Bongiorno** (Confindustria Trapani), Ing. **Giovanni Indelicato** (Presidente Ordine Ingegneri Trapani), Ing. **Filippo Vivona** (consigliere Ordine Ingegneri di Trapani), ing. **Giusy Anna Giacalone** (Ordine Ingegneri di Trapani), prof. **Vincenzo Nigrelli** (Vice Presidente Consorzio Universitario di Trapani), on. **Massimo Grillo** (Sindaco di Marsala), dott.ssa **Andreana Patti** (Assessore al Comune di Trapani), dott. **Enrico La Sala** (Consulente digitalizzazione e innovazione tecnologica, Comune di Marsala / FabLab Western Sicily), prof.ssa **Laura Angela Agate**(Collaboratore del D.S.-Liceo "P.Ruggieri" di Marsala), prof.ssa **Carla Benigno**, (Liceo

scientifico P. Ruggieri di Marsala), prof.ssa **Girolama Tiziana Puleo** (Liceo scientifico P. Ruggieri di Marsala), ing. **Andrea Tommaselli** (Dirigente Scolastico I.I.S.S. Gioeni-Trabia di Palermo), prof. **Erasmus Miceli** (Dirigente Scolastico Istituto d'Istruzione Superiore "L.Da Vinci" / "M.Torre" - Trapani), Amm. **Salvatore Gravante** (Segretario Generale Autorità di Sistema del Mare della Sicilia Occidentale), ing. **Sergio La Barbera** (Autorità di Sistema del Mare della Sicilia Occidentale), avv. **Delia Mignosi** (Autorità di Sistema del Mare della Sicilia Occidentale).

Dopo un breve saluto ai partecipanti da parte del presidente del Comitato Ordinatore è stata illustrata la proposta con l'ausilio di una presentazione multimediale (disponibile al seguente link <https://drive.google.com/drive/folders/1-INeVxfhkvBdNobpor9A1nUpYh8Y3us?usp=sharing>).

E' stato innanzitutto evidenziato come la figura del laureato che si intende proporre nasce da un'attenta riflessione sulle esigenze del territorio e sulle reali necessità di figure specifiche in relazione alle attività produttive proprie dell'area geografica. In tal senso il Polo Universitario di Trapani vuoi per collocazione geografica, vuoi per disponibilità di strutture didattiche appropriate, ha rappresentato sin da subito l'interlocutore di riferimento.

Durante la presentazione è stato poi illustrato il percorso formativo ipotizzato che prevede un primo anno durante il quale l'allievo acquisirà le necessarie conoscenze delle discipline di base, un secondo anno dedicato al perfezionamento di tali competenza attraverso lo studio di discipline caratterizzanti per la formazione di un ingegnere industriale ed infine un terzo anno durante il quale lo studente potrà acquisire numerose competenze professionalizzanti negli ambiti del disegno, della produzione, dell'impiantistica industriale e della cartografia digitale. E' stato sottolineato come il tema mare rappresenti un rilevante ambito applicativo al quale sono rivolte numerose discipline che l'allievo potrà, in alcuni casi, selezionare con una certa flessibilità sulla base delle proprie vocazioni e dell'indirizzo nel quale preferisce proseguire il percorso di Laurea Magistrale. In tal senso si è evidenziato che il laureato triennale possiederà già le competenze ingegneristiche di base utili ad inserirsi nel mercato del lavoro, coerentemente con un profilo di tecnico laureato certamente utile alle piccole e medie imprese. Ma anche che, sulla base del percorso formativo e degli orientamenti personali, al laureato si offre un'ampia gamma di opportunità per il completamento dei propri studi in diversi ambiti delle Lauree Magistrali in Ingegneria Industriale, Ingegneria Civile e Scienze. Si è ritenuto utile, infine, evidenziare un dato statistico relativo al tasso di occupazione a tre anni dalla Laurea Magistrale in Ingegneria (fonte ISTAT) che vede il nostro Ateneo collocarsi abbondantemente sopra la media nazionale ed in taluni casi, al di sopra anche di blasonati atenei italiani cui i nostri studenti guardano, a nostro avviso erroneamente, come riferimento per il prosieguo degli studi universitari.

Al fine di rendere facilmente intellegibile la descrizione delle attività formative ed i saperi che si intende impartire agli studenti si è cercato, laddove possibile, di evitare riferimenti a nomi di discipline, settori scientifico disciplinari e vincoli imposti dalle attuali normative preferendo, invece, una rappresentazione multimediale attraverso l'uso di immagini, video e grafici appositamente selezionati dai database dei componenti il Comitato Ordinatore. In nessun caso sono state utilizzate immagini tratte dal web o da altre fonti generiche ma, come detto, proprietarie dei docenti a dimostrazione delle competenze che già esistono all'interno dell'Università di Palermo e che possono essere proficuamente messe a disposizione dell'istituendo corso di studi.

Al termine della presentazione si è avviato un dibattito molto interessante e stimolante durante il quale molti degli attori presenti hanno esposto il loro punto di vista e messo in evidenza le esigenze delle realtà che rappresentano. Nello specifico, si riportano nel seguito gli interventi maggiormente significativi dai quali il Comitato Ordinatore ha tratto importanti spunti di riflessione.

Il prof. **Giacomo D'Alì Staiti** nel complimentarsi per l'interessante iniziativa ha manifestato la sua soddisfazione per la presenza di discipline che trattano le Tecnologie per la produzione di acqua dolce e materie prime dal mare ed evidenziato al contempo la necessità di figure di laureati triennali con competenze sufficienti per immettersi nel mondo del lavoro.

Il dott. **Gregory Bongiorno** si associa alle riflessioni del prof. D'Alì mettendo in evidenza come le 120 Aziende che aderiscono a Confindustria Trapani, producano fatturati molto differenti (da circa 100 milioni di Euro a circa 5 milioni di Euro) e come il 25% circa del totale fatturato sia imputabile al settore agroalimentare nel quale si inquadra anche il comparto pesca ed acquacoltura. Evidenzia, inoltre, la necessità di figure con competenze specifiche nell'ambito della produzione, della gestione degli impianti e dell'organizzazione del lavoro.

Il prof. **Vincenzo Nigrelli** ritiene la proposta una grande ed attesa iniziativa che, visti i presupposti, avrà successo. Evidenzia, inoltre, come il rapporto istituzionale tra il Polo Universitario di Trapani ed il Consorzio Universitario di Trapani sia consolidato da tempo e si rende disponibile a collaborare per la buona riuscita dell'iniziativa.

La dott.ssa **Andreana Patti** è soddisfatta per l'iniziativa ed evidenzia come la risorsa mare essendo ampia e variegata, necessiti di un approccio di rete, strategico e pianificato. Sottolinea anche la necessità di un monitoraggio continuo del corso che non si limiti all'incontro odierno e l'opportunità di una connessione tra le politiche regionali e le professionalità necessarie alle relative attuazioni.

Il dott. **Arturo Mannino** ritiene il progetto molto interessante e rileva come necessiti in Sicilia una formazione ingegneristica specifica se si vuole emergere nel panorama nazionale ed internazionale relativamente alla produzione di specie ittiche d'acqua dolce.

L'ing. **Angelo Governale** che con l'Università di Palermo mantiene rapporti consolidati da anni, evidenzia la necessità di ingegneri con competenze trasversali facendo notare, altresì, come alcuni degli ingegneri della sua Azienda provengano da atenei non siciliani probabilmente per una scarsa conoscenza, da parte dei nostri studenti, di realtà aziendali ben radicate sul territorio.

L'ing. **Rocco Ricevuto** evidenzia le difficoltà delle piccole e medie imprese operanti nel settore della cantieristica navale e di tutte le attività ad esse connesse.

L'Amm. **Salvatore Gravante**, sottolinea come il nome del costituendo corso di studi in Ingegneria delle Tecnologie per il Mare porti con sé delle implicite applicazioni nel mondo del lavoro sia dentro i porti (costruzione di nuovi porti e manutenzione di quelli esistenti) che al di fuori di questi (realizzazione di impianti eolici off-shore, produzione di energia, ripopolamento marino, valorizzazione delle coste). Ritiene, pertanto, che la figura che il corso di laurea intende formare, risponda appieno alle esigenze dallo stesso esposte.

A conclusione dell'incontro, protrattosi per oltre due, il presidente del Comitato Ordinatore nel ringraziare tutti per la nutrita partecipazione ha cercato di sintetizzare quanto emerso dagli interventi.

- Appare unanime il consenso degli interlocutori verso l'istituzione presso il Polo Universitario di Trapani del corso di studi in ingegneria industriale dal nome "Ingegneria delle Tecnologie per il Mare".

- Ha riscosso apprezzamento il percorso formativo, così come illustrato durante l'incontro, non solo per la caratterizzazione industriale ma anche per l'opportunità fornita agli studenti di diversificare le competenze attraverso discipline erogate sotto forma di corsi istituzionali ed attività laboratoriali.

- Risulta fondamentale intensificare le attività di orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado, con un duplice scopo: favorire scelte consapevoli da parte degli studenti nella scelta dei corsi di studio universitari radicati nel territorio e conseguentemente limitare lo

spostamento degli stessi studenti al di fuori del territorio regionale per la prosecuzione degli studi universitari.

- Intensificare il rapporto Aziende/Università attraverso la collaborazione fattiva delle stesse nell'ambito delle attività didattiche (attraverso seminari ed incontri mirati) e nell'ambito degli stage aziendali.

Alle ore 18,15 si chiude la seduta.

Il Segretario del Comitato Ordinatore
prof. Giuseppe Ciralo



Il Presidente del Comitato Ordinatore
prof. Antonio Mancuso

